

l'Austria, si applica alle varie categorie del debito iscritto. Ora è voce che la Commissione internazionale incaricata del riparto abbia esclusa una di tali categorie dalla ripartizione accollandola per intero all'Austria, e sarebbe la categoria delle obbligazioni per conversione di biglietti del tesoro. Si dice altresì che il riparto preparato dalla Commissione possa essere promulgato nel giorno 9.

Ora i detentori di obbligazioni per conversione si troverebbero con ciò ad essere esclusivamente creditori dell'Austria, epperò sarebbero evidentemente pregiudicati; quindi chiedono che voglia la Camera occuparsi di verificare se, a termini della stipulazione precitata, non debba il riparto applicarsi anche alla categoria del credito che essi detengono.

Crederei, per le ragioni esposte, che avesse a decretarsi l'urgenza di questa petizione; e ritenuto che, se le deliberazioni del Parlamento fossero posteriori alla ratifica del riparto, esse sarebbero al tutto postume, prego la Camera di stabilire che la petizione 6798 sia riferita nella prossima adunanza.

PRESIDENTE. Il deputato Massarani chiede che la petizione, la quale porta il n° 6798, venga dichiarata d'urgenza, giusta i motivi da lui addotti.....

MASSARANI. Insisterei perchè il signor presidente volesse interrogare la Camera, se intenda decidere che questa petizione sia riferita nella prossima adunanza; stantechè la semplice urgenza non potrebbe impedire il detrimento de' petenti, nel caso che non venisse trattata la questione prima della ratifica del riparto.

PRESIDENTE. La petizione a cui allude l'onorevole preopinante dev'essere inviata alla Commissione delle petizioni, e questa naturalmente deve prenderla ad esame. Ora noi, non potendo sapere se la relazione potrà essere preparata per la prossima tornata, non possiamo determinare fin d'ora il giorno in cui potrà essere discussa.

RESTELLI. Chiedo di parlare.

Come presidente della Commissione delle petizioni ho l'onore di dichiarare alla Camera che, ove questa petizione fosse trasmessa oggi stesso alla Commissione, si potrebbe riferire nella tornata di lunedì.

PRESIDENTE. Dopo questa dichiarazione interpellero anzitutto la Camera se intende che questa petizione sia dichiarata d'urgenza. Se non v'hanno osservazioni in contrario, s'intenderà dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

Ora interrogherò la Camera se intenda che sia riferita fin da lunedì prossimo, giacchè il presidente della Commissione delle petizioni assicura che la Commissione sarà già disposta a riferirne in quel giorno.

(La Camera delibera affermativamente.)

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE CONCERNENTE LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRADE NAZIONALI IN SARDEGNA.

PRESIDENTE. Dopo chiusa la discussione generale sul primo schema di legge che si trova all'ordine del giorno, per la costruzione di strade nazionali nella Sardegna, l'onorevole Asproni propone questa risoluzione:

« La Camera, notando le mutate circostanze della Sardegna per i grandi avvenimenti compiti, invita il Ministero a voler intraprendere nuovi studi nello scopo di completare le reti stradali dell'isola, e specialmente una linea per la costa

orientale che metta in comunicazione l'isola col continente italiano. »

Sarà bene di aggiungere dopo *specialmente, di studiare una linea.*

Metterò ai voti questo voto motivato.

VALERIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il relatore della Commissione ha facoltà di parlare.

VALERIO, relatore. Mentre a nome della Commissione io dichiaro che essa non si oppone, anzi appoggia questa risoluzione motivata stata accettata dall'onorevole signor ministro, debbo però dichiarare a nome della Commissione stessa che, malgrado tutta la buona volontà di non fare una discussione, non potrebbe essa stare sotto l'impressione delle parole colle quali l'onorevole signor Asproni ha presentato quest'ordine del giorno; di quelle parole, cioè, colle quali, concludendo che colla legge, della cui sanzione si tratta, non si eseguisce nel suo spirito e nella sua lettera la legge del 1850, si verrebbe inclusivamente a dare un biasimo al Ministero che l'ha presentata, alla Commissione che l'ha appoggiata, ed anche al corpo degl'ingegneri che hanno proposto il tracciamento che si propone di seguire.

Io ripeto che non intendo di entrare in una lunga discussione, e ve ne sarebbe materia.

Per darne una prova alla Camera, le ricorderò che questa discussione ha già trattenuto la Camera in due o tre sedute, se non faccio errore, negli anni 1850 e 1854. Nell'aprile 1850, quando si trattava di statuire sulla rete delle strade ferrate della Sardegna, il Ministero non proponeva la linea di cui si discute, proponeva solo le seguenti, cioè:

- 1° Da Cagliari a Porto-Torres;
- 2° Da Bosa a Macomer, a Nuoro, ad Orsoi;
- 3° Da Alghero ad Ozieri ed a Terranuova;
- 4° Da Seui a Tortolì.

La linea da Cagliari per Gavoi, Campi d'Orotelli e Monti a Terranuova, venne proposta nella seduta del 2 aprile 1850 dal relatore della Commissione deputato Santarosa (della cui recente perdita dolorosamente ci lamentiamo) e dal deputato Lorenzo Valerio, il quale indicava la necessità d'una linea che, passando per Isili e mantenendosi, per quanto fosse possibile, centrale all'isola, andasse a raggiungere Terranuova.

Dopo lungo sviluppo delle varie opinioni in merito si venne in quelle sedute a discutere essenzialmente circa la direzione da assegnarsi a quella linea quando da Cagliari fosse stata spinta sino ad Isili. V'era veramente chi avrebbe voluto che questa strada avesse volto a Nuoro e quindi a Terranuova; il relatore della Commissione invece ed il Ministero insistevano perchè questa linea, come quella che è condotta attualmente dal progetto di cui trattiamo, passasse pel Goceano.

Dopo questa discussione s'adottò finalmente la redazione proposta, la quale, indicando che la linea da Isili deve andare a Gavoi, da Gavoi ai Campi di Orotelli, e da Orotelli a Monti, lascia appunto il Ministero in fronte a tre linee: l'una, cioè quella a destra, la quale si potrebbe chiamare linea orientale, che, percorrendo parte della trasversale da Macomer fino a Nuoro e da Nuoro per Bitti ed Alà, potrebbe andare a Monti; la seconda, quella diretta che dai Campi d'Orotelli va direttamente a Monti per Osidda e Buddusò; la terza finalmente, che è quella appunto adottata dal Ministero, la quale, rimontando per breve tratto la strada da Nuoro a Macomer sino a servirsi del ponte attuale sul Tirso, volge per Bolognana, Illorai, Esportatu, Burgos, Bottida, Bono e vari altri importanti borghi del popolato Goceano ad Ozieri, importante centro di questa fra le più popolose e più fiorenti re-